

CRONACA » SANITÀ

03/03/2026 06:00:00

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#)

Malattie rare, l'appello di Mattarella: "Il diritto alla salute sia uguale per tutti"



In occasione della Giornata mondiale delle Malattie rare, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha richiamato l'attenzione sul tema dell'equità nell'accesso alle cure, sottolineando come il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione, debba essere garantito in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale.

Il Capo dello Stato ha evidenziato che «per definizione, la cura dei pazienti affetti da malattie rare è particolarmente complessa» e che spesso i cittadini non godono di parità di accesso alle terapie. Un principio che – ha spiegato – deve tradursi in pari diritti e pari opportunità terapeutiche per tutti, indipendentemente dalla patologia.

L'impegno, ha precisato Mattarella, non riguarda soltanto la disponibilità dei farmaci, ma l'intero percorso assistenziale: dalle terapie ai trattamenti riabilitativi, fino ai servizi socio-assistenziali che accompagnano i pazienti e le loro famiglie. Un ambito in cui, nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, restano ancora molte sfide aperte. Attualmente, infatti, solo una minima parte delle oltre 8.000 malattie rare conosciute dispone di una terapia farmacologica specifica, elemento che rende ancora più strategico il ruolo della ricerca scientifica.

Il Presidente ha inoltre riconosciuto l'impegno dell'Italia nel favorire l'accesso ai farmaci destinati alle patologie rare e nel ridurre i tempi tra l'autorizzazione e la concreta disponibilità delle cure. Tuttavia, ha ammonito, persistono disomogeneità territoriali che incidono sulla reale fruibilità delle prestazioni sanitarie, generando disparità che non possono essere tollerate: «Il diritto alla salute, costituzionalmente garantito, deve trovare uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale».

Cartabellotta: "La sanità pubblica continua a scivolare ai margini"

Il presidente della Fondazione GIMBE, Nino Cartabellotta, intervenuto all'iniziativa "L'Italia che si prende cura", organizzata dal Partito Democratico, ha denunciato un progressivo disinvestimento pubblico che, a suo giudizio, dura da oltre quindici anni e che nell'attuale fase politica risulterebbe ancora più marcato. Questa tendenza produce un effetto diretto: «Ogni giorno i cittadini perdono un pezzo di diritto».



Spedisci in **ITALIA**
a soli **€ 11**
fino a **30 kg**
(Anche in **SARDEGNA** e **PANTELLERIA**)

 320 391 3911
Via Pietro Luna, 102
Castelvetrano

Tp24 Tv RMC101 Podcast



Triscina, la costa più agiata che sta scomparendo



Farmacie di turno
TUTTI GLI ORARI



Salemi

Sulla proposta di legge a prima firma di Elly Schlein, che punta a incrementare il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale fino al 7,5% del Pil entro il 2028, Cartabellotta ha definito la direzione «corretta», ma ha sottolineato la necessità di maggiore chiarezza sulle coperture economiche.

Per la Fondazione GIMBE occorre lavorare su tre priorità: definire un piano strutturato di reperimento delle risorse; accompagnare il rifinanziamento con un programma di riforme progressive; aggiornare regole e modelli organizzativi.

La Fondazione, nel frattempo, celebra il trentennale rilanciando la propria missione: difendere il valore del Servizio Sanitario Nazionale in una fase segnata da defianziamento, diseguaglianze regionali e sfiducia nella scienza.

L'appuntamento inaugura un anno di iniziative nazionali tra eventi, attività divulgative e analisi indipendenti. Tre le priorità indicate: la scienza come bussola delle politiche, la tutela della salute dei cittadini e il rilancio della sanità pubblica. «Difendere il SSN non è solo una scelta tecnica, ma una responsabilità civile», ha concluso Cartabellotta.

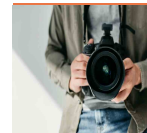


Native | 27/02/2026



25 anni Samot Ragusa, a Trapani investimenti sulle cure palliative

Native | 25/02/2026



Marsala, Studio Giattino lancia il corso Lux 6.0: imparare a fotografare...

Native | 24/02/2026



Feudo Stagnone, l'eccellenza siciliana illumina Casa Sanremo 2026

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#)

Native | 27/02/2026



25 anni Samot Ragusa, a Trapani investimenti sulle cure palliative

SAMOT Ragusa, a Trapani, è una realtà consolidata nell'assistenza. L'ente accreditato al Sistema Sanitario Regionale lavora in quest'area basandosi sull'idea che ne contraddistingue...

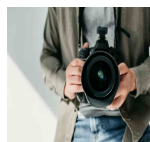
Sanità | 2026-03-03 00:00:00



Patologia Clinica, l'allarme dei laboratori siciliani: "Così la sanità territoriale muore"

La Patologia Clinica è la sanità che non si vede, ma che sostiene oltre il 70% delle decisioni mediche. E oggi, secondo i rappresentanti dei laboratori siciliani, rischia di essere strangolata da tagli, tariffe ridotte e incertezze sui...

Native | 25/02/2026



Marsala, Studio Giattino lancia il corso Lux 6.0: imparare a fotografare...

Principianti, appassionati e chi vuole valorizzare gli scatti fatti con lo smartphone: il percorso formativo guidato da Giovanni Giattino è aperto a tutti, senza prerequisiti tecnici. Imparare a fotografare non...

Sanità | 2026-03-03 06:00:00



Malattie rare, l'appello di Mattarella: "Il diritto alla salute sia uguale per tutti"

In occasione della Giornata mondiale delle Malattie rare, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha richiamato l'attenzione sul tema dell'equità nell'accesso alle cure, sottolineando come il diritto alla salute,...

Native | 24/02/2026



Feudo Stagnone, l'eccellenza siciliana illumina Casa Sanremo 2026

I vini della Riserva dello Stagnone sul Roof del Festival più seguito d'Italia. La cantina marsalese è partner ufficiale dell'area food firmata da Gambero Rosso, dal 22 al 28 febbraio. La Sicilia arriva al Festival...

